



finestra
sulle arti

di Domenico Montalto



In mostra al Pac di Milano
fino al 12 giugno le strabilianti
video-installazioni dell'artista
newyorkese. Un'analisi sui
confini fra realtà e finzione

Oursler, video-sculitore del sogno

Una caverna delle meraviglie, piena di apparizioni da sogno, spaesanti, lunari, frutto di uno strano e fantasioso connubio di tradizione e di tecnologia estrema. Davvero, visitare la mostra che il Pac di Milano dedica a Tony Oursler è come addentrarsi nel tunnel di Alice, è un precipitare nel caleidoscopio dell'inconscio, del grottesco, dell'ironia poetante. *Open Obscura*: questo il titolo dell'esposizione, curata da Gianni Mercurio e Demetrio Paparoni, che dà conto dei migliori lavori realizzati negli ultimi dieci anni dal geniale artista newyorkese, le cui opere sono presenti nei maggiori musei del mondo, dal Moma di New York al Centre Pompidou, dalla londinese Tate Gallery al National Museum di Osaka. La mostra (www.mostraoursler.it; fino al 12 giugno, catalogo 24 Ore Cultura, prevendita biglietti 02.542755) presenta alcune grandi in-

stallazioni e vari lavori di formato minore (come le microsculture costituite da proiezioni su assemblaggi di oggetti e materiali grezzi, quali vetri, metalli, argilla) in una delle più ampie antologiche di Oursler, considerato dalla critica come l'ideatore della «video-scultura». Infatti, nell'arte di Oursler, l'immagine cinetica della proiezione video, l'immagine in movimento propria della nostra cultura contemporanea, interagisce in modo sempre sorprendente con la scultura vera e propria, con la tridimensionalità, superando i limiti specifici dello schermo e della frontalità di visione per investire superfici a tutto tondo, sovrapponendo quindi scultura, design, installazione, performance. Per esempio nella strabiliante serie *Eyes* ("Occhi"), Oursler proietta occhi su sfere disseminate nell'oscurità dello spazio espositivo, simili a obesi visi defor-

mati. Occhi dei quali si possono vedere pupille che si dilatano, il riflesso dell'iride, il battito delle palpebre, e che sembrano fissare lo spazio o scrutare il visitatore. Questo scambio di sguardi imbarazzanti tra l'opera e il suo stesso pubblico, il ridurre simbolicamente l'uomo a un occhio, è uno dei temi centrali della poetica di Oursler, imperniata appunto sulla relazione dell'individuo con una dimensione virtuale globale nella quale si fondono i confini tra realtà e finzione, coscienza e mass media, società e consumo. La violenza anche latente, il rapporto con i media, le droghe, le malattie mentali, la cultura pop, la compulsione consumistica e al sesso senza senso, l'inquinamento dell'ambiente sono i temi ad alto quoziente etico dell'opera di Oursler e del suo mondo così apparentemente delirante. Nella foto: "Crunch", proiezione e fibra di vetro, 2003.

«Il flauto magico» a misura di bambino

Al teatro San Lorenzo alle Colonne (corso di Porta Ticinese, 45) verrà messa in scena la versione teatrale di Roberto Piumini «Il flauto magico» il prossimo sabato e domenica. L'appuntamento è alle 20.30. La regia è affidata ad Anna Bonel. Il maestro Enrico Barbagli riproporrà alcune melodie, eseguite dal vivo, sotto la sua direzione, da un'orchestra di ragazzi del Conservatorio G. Verdi di Milano e dal coro di bambini e ragazzi del corso musicale «Teatropiccoli». Le realizzazioni dei costumi sono della sartoria del carcere di Bollate Cooperativa Alice. A promuovere lo spettacolo è il centro di aggregazione culturale «Arcaduemila». (Per informazioni: www.arcaduemilaassociazione.jimdo.com)

Weekend di sport per tutti all'Idroscalo

Tanto sport, laboratori per bambini, mostre d'arte, musica dal vivo e fuochi d'artificio: sono solo alcuni degli appuntamenti dell'estate programmati all'Idroscalo, che partiranno sabato. L'estate milanese si inaugura con una grande giornata di festa dedicata a bambini, ragazzi e famiglie. E per chi ama lo sport, in occasione della Giornata nazionale dello sport, sabato e domenica, il parco si trasformerà in una palestra a cielo aperto: sarà possibile prendere parte a lezioni gratuite di arrampicata, tiro con l'arco, badminton, tiro a segno, ciclismo, tennis, basket e calcio. Per i più piccoli, invece, sono previsti allenamenti speciali di calcio o basket, uscite in barca a vela e nuoto pinnato, percorsi con mountain bike o roller, baby dance e trucco bimbi al Villaggio del Bambino.

PALAZZO STELLINE

L'esposizione sarà
visitabile da domani
al 12 giugno
Consta di 36

pannelli e propone
un percorso
articolato con testi
di Benedetto XVI

La grazia di un incontro

Una mostra dedicata all'Eucarestia

«**O**ggi devo fermarmi a casa tua. L'Eucarestia, la grazia di un incontro imprevedibile». È il titolo di una mostra itinerante per l'Italia, allestita in città, nel chiostro di Palazzo delle Stelline (corso Magenta, 59) e pensata per l'imminente XXV congresso eucaristico che si terrà ad Ancona in settembre. Leri è avvenuta l'inaugurazione, alla presenza di Sandro Chierici, direttore editoriale di *Ultreya* e curatore del commento iconografico della mostra. L'allestimento è promosso

dal Credito Valtellinese, dal Centro culturale di Milano e dal centro culturale «Alle Grazie» dei padri domenicani, e sarà visitabile da domani al 12 giugno. L'esposizione «Oggi devo fermarmi a casa tua» è accompagnata da un catalogo che, oltre a riportare i testi e le immagini della mostra, è arricchito dai commenti iconografici, da alcune omelie di Benedetto XVI nella solennità del Corpus Domini, dagli inni eucaristici di San Tommaso d'Aquino. La prefazione è di Giovanni De Censi, presidente del Cre-

dito Valtellinese mentre la presentazione è stata scritta dall'arcivescovo di Ancona-Osimo e presidente del Comitato organizzatore del XXV congresso eucaristico nazionale, Edoardo Menichelli. «Solo il divino può salvare l'uomo - spiega il curatore della mostra e autore dei testi, Filippo Belli - . L'esperienza umana, infatti, si presenta come un dramma irrisolto: un desiderio sconfinato cui l'uomo non sa rispondere da sé. Questo dramma è diventato l'oggetto proprio dell'iniziativa di Dio in Gesù Cristo:



Una precedente tappa della mostra ad Ancona

"Oggi devo fermarmi a casa tua» (Lc 19,5)». L'esposizione, che consta di 36 pannelli, propone attraverso testi e un ricco apparato iconografico un percorso articolato in quattro sezioni attraverso le quali si mostra la radicale necessità che l'uomo ha dell'Eucarestia. (Per saperne di più sull'allestimento: www.itacaeventi.it/eucaristia).

festa della Repubblica

Concerto sul Risorgimento
nel cortile di Palazzo Marino

Nell'anno delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, non poteva mancare il tributo della Civica orchestra di Fiati alla letteratura musicale dell'Ottocento, proprio in virtù del ruolo che le bande musicali, già allora molto diffuse su tutto il territorio, fornirono alla nascita della nuova coscienza nazionale. Sarà questo il filo conduttore della rassegna de «I Concerti di Palazzo Marino» (piazza della Scala, 2), giunta alla IV edizione, durante la quale, nell'elegante cortile rinascimentale della "casa dei milanesi", risuoneranno le note che accompagnarono la storia del nostro Risorgimento: Verdi su tutti, ma anche Bellini, Novaro, Ponchielli, Giorza. L'appuntamento è per domani alle 17.30 con il concerto per la Festa della Repubblica con le musiche di Verdi, Donizetti, Mascagni. A dirigere l'esecuzione musicale sarà Fabrizio Dorsi. Il concerto verrà replicato il sabato successivo nel cortile di Palazzo Marino. (Per saperne di più: www.comune.milano.it/spettacolo).